



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Ai membri dell'Ufficio di Presidenza

Oggetto: *deliberazione dell'Ufficio di presidenza 16 aprile 2021, n. 34. Aggiornamento.*

In data 5 agosto il Comune di Allumiere ha trasmesso la nota allegata alla presente (all.1) per richiedere, da un lato, ai "graduati" del concorso di Istruttore amministrativo espletato dallo stesso Comune di voler fornire proprie "argomentazioni a sostegno" in ordine alla sussistenza delle condizioni per lasciare inalterato lo stato di fatto attuale e dall'altro, alle "Amministrazioni attingenti alla graduatoria" di confermare la "maturata necessità in organico delle relative figure".

A seguito di confronto con l'Avvocatura regionale, il cui riscontro si riporta in allegato (all.2), questo ufficio ha dato riscontro in data 30 agosto con la nota che si produce a questo Ufficio di Presidenza (all.3).

La Segretaria generale  
*Dott.ssa Cinzia Felci*

Il Dirigente dell'area "Organizzazione,  
Programmazione e Sviluppo delle risorse umane"

*Dott. Fabio Pezone*

La responsabile del procedimento

*Dott.ssa Lisa Cammarata*

REGISTRO DI EMERGENZA PROT. SEG. 22 DEL 06/08/2021 h 9.30



**Comune di Allumiere**  
Città Metropolitana di Roma Capitale

**SETTORE II**  
Sviluppo Economico ed Attività Produttive

Prot. 8993 del 05/08/2021

A tutti i graduati del concorso da  
Istruttore Amministrativo di cui  
in oggetto

A tutte le Amministrazioni  
attingenti alla graduatoria di  
concorso

OGGETTO: "Concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 Istruttori Amministrativi cat. CI, con riserva di un posto al personale interno dell'Ente".

Con riferimento a quanto in oggetto, questa Amministrazione intende valutare la sussistenza effettiva delle condizioni atte all'annullamento *tout court* della procedura.

Si prega di fornire, ove si ritenga, proprie argomentazioni a sostegno – per i partecipanti – della maturata posizione soggettiva, mentre – per le amministrazioni che hanno attinto alla graduatoria – della maturata necessità in organico delle relative figure.

Si prega di dare riscontro a quanto richiesto entro e non oltre il 31/08 p.v. ore 12,00 tramite comunicazione a mezzo pec all'indirizzo [comuneallumiere@pec.it](mailto:comuneallumiere@pec.it), o raccomandata A/R per la quale farà fede la data di ricezione, o consegna a mano presso l'ufficio protocollo di questo comune.

Il procedimento sarà concluso entro il 15/10 p.v.; il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Emanuela Sgamma.

L'ufficio dove poter prendere visione degli atti rimasti a disposizione dell'Ente è il seguente:  
Ufficio Personale tel. 076696200 int. 261 – Piazza della Repubblica n. 39, Allumiere (RM).

Il responsabile del procedimento  
Dott.ssa Emanuela Sgamma

Firmato digitalmente da SGMMNL76P70C773Q/7420080200213642.PMV53AbJ  
+Ql5enwKwXpyUj9m0=

ND: cn=SGMMNL76P70C773Q/7420080200213642.PMV53AbJ

+Ql5enwKwXpyUj9m0=, serialNumber=ITSGMMNL76P70C773Q

givenName=emanuela, sn=Sgamma, o=Camera di Commercio, ou=CCIAA Roma,

cn=IT

Data: 2021.08.05 16:46:43 +02'00'



## AVVOCATURA REGIONALE

Fasc. 649/21

Al Consiglio regionale del Lazio  
Segreteria Generale

**Oggetto: Assunzione di n. 16 unità di categoria C mediante utilizzazione della graduatoria del Comune di Allumiere di cui alla determinazione n. 168 del 14 dicembre 2020, disposte con determinazione della Segretaria generale A00963/2020 – Trasmissione nota del Comune di Allumiere.**

Con nota prot. Seg. n. 151 del 24 agosto scorso codesto Ufficio ha trasmesso la missiva del Comune di Allumiere prot. n. 9002, del precedente giorno 5, chiedendo una valutazione a questa Avvocatura in ordine all'eventuale riscontro da fornire.

Con la lettera del 5 agosto, sopra citata, il Comune di Allumiere si è rivolto sia ai concorrenti del noto concorso a posti di Istruttore amministrativo e sia alle Pubbliche amministrazioni che hanno attinto alla relativa graduatoria per assumere il proprio personale, affermando di voler valutare "la sussistenza delle condizioni atte all'annullamento tout court della procedura" e, quindi, interpellando i primi al fine di ottenere "proprie argomentazioni a sostegno della maturata posizione soggettiva" e le seconde allo scopo di conoscere la "maturata necessità in organico delle relative figure".

Ciò premesso, si osserva quanto segue.

In via preliminare questa Avvocatura non può non sottolineare l'assoluta irritualità della procedura assunta dal Comune laziale con la nota in questione: quest'ultima, infatti, lungi dal rappresentare una formale comunicazione di avvio del procedimento di annullamento d'ufficio ai sensi degli artt. 7 e 21 *novies* della L. 7 agosto 1990 n. 241, svela l'intento dell'Amministrazione civica di continuare a prendere tempo, dilatando quanto più possibile il momento di assunzione di qualsivoglia decisione in ordine agli esiti del concorso in narrativa.

In effetti, in disparte l'accento iniziale alle valutazioni da condurre circa la sussistenza delle condizioni per lasciare inalterata o meno l'attuale situazione, la nota non indica minimamente le ragioni che indurrebbero all'eventuale esercizio dei poteri di autotutela, impedendo così ai soggetti cui questa è indirizzata di svolgere adeguatamente e con la dovuta precisione le proprie controdeduzioni. Invero una siffatta comunicazione instaura solo *nominalmente* un contraddittorio con gli interessati, i quali tuttavia in tal modo continuano, nella sostanza, ad ignorare completamente i motivi che inducono la P.A. a valutare l'esercizio dei poteri in parola e si trovano così nella oggettiva impossibilità di replicare e/o di addurre circostanze di fatto e di diritto all'interno del relativo procedimento.

Ancor più misteriosa appare la comunicazione con riguardo alla richiesta che rivolge alle Amministrazioni attingenti alla graduatoria concorsuale, quando fa riferimento alla "maturata necessità in organico delle relative figure". Le assunzioni del personale utilmente collocato in quella graduatoria, infatti, furono evidentemente disposte in forza di un piano assunzionale vigente ed



efficace e, quindi, non si riesce a cogliere il senso della menzionata "maturata necessità" allo stato attuale, quando quelle figure sono state, all'epoca, regolarmente contrattualizzate ed inserite nei ruoli organici degli Enti attingenti.

Tenuto conto, allora, della evidente equivocità della comunicazione in discorso (fatta già oggetto, peraltro, di severe critiche da parte di taluni organi di informazione) e considerata l'insussistenza di un obbligo, giuridicamente previsto, di riscontro, la scrivente esprime l'opinione che sarebbe preferibile evitare di dar corso alla richiesta in questione.

In alternativa, vale a dire se invece codesto Ufficio volesse comunque dar seguito alla corrispondenza, si segnala l'opportunità di stigmatizzare il *modus procedendi* del Comune di Allumiere, vuoi per evidenziare che non è affatto chiara la finalità dell'iniziativa assunta vuoi per sottolineare l'incomprensibilità della richiesta che ivi si rivolge. E' infatti necessario rimarcare la differente responsabilità che sulla vicenda hanno i soggetti interessati (da un lato il Comune procedente, dall'altro gli Enti che si sono giovati degli esiti del concorso, estranei allo stesso) e conseguentemente è bene sottrarsi a qualsivoglia tentativo di coinvolgimento circa le determinazioni, che spettano solo al Comune, in ordine alla sorte del concorso medesimo.

L'avvocato Coordinatore  
Rodolfo Murra



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Segreteria generale  
Area "Organizzazione, Programmazione e  
Sviluppo delle risorse umane"

Al Comune di Allumiere  
Settore II Sviluppo Economico ed Attività Produttive  
[comuneallumiere@pec.it](mailto:comuneallumiere@pec.it)

**Oggetto: concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 istruttori amministrativi cat. C1, con riserva di un posto al personale interno dell'Ente.**

Si fa riferimento alla nota prot. 893 del 5 agosto scorso, con la quale codesta Amministrazione ha chiesto, da un lato, ai "graduati" del concorso da Istruttore amministrativo espletato dallo stesso Comune di voler fornire proprie "argomentazioni a sostegno" in ordine alla sussistenza delle condizioni per lasciare inalterato lo stato di fatto attuale e, dall'altro, alle "Amministrazioni attingenti alla graduatoria" di confermare la "maturata necessità in organico delle relative figure", per osservare ciò che segue.

Va premesso che la nota in questione non costituisce una formale comunicazione di avvio del procedimento di annullamento d'ufficio, ai sensi degli artt. 7 e 21 *octies* della L. n. 241/90, ma dà vita ad un *iter* irrituale (che si anticipa verrà concluso "entro il 15 ottobre"): in altri termini non risulta chiara la finalità dell'iniziativa assunta nell'occasione, la quale appare oggettivamente equivoca in ordine ai principi generali della normativa sul procedimento amministrativo.

In particolare, per quel che concerne la richiesta che viene rivolta alle Amministrazioni che hanno attinto alla graduatoria concorsuale, si deve rilevare l'incomprensibilità della richiesta stessa, atteso che le condizioni che hanno permesso al Consiglio regionale di fruire della graduatoria stessa trovavano, all'epoca, fondamento e ragione in un piano assunzionale regolarmente approvato.

Nel richiamare l'attenzione sul fatto che ogni decisione relativa alla procedura concorsuale in argomento è di competenza esclusiva di codesta Amministrazione, si resta

in attesa di conoscere gli intendimenti, concreti ed effettivi, che l'Ente intende perseguire al riguardo.

La segretaria generale

Dott.ssa *Cinzia Felici*

Il dirigente

Dott. *Fabio Pezone*

*Fabio Pezone*

La responsabile del procedimento

Dott.ssa *Lisa Cammarata*

*Lisa Cammarata*